

Bottega Santini
dal 1840
DOMENICA MATTINA APERTI



CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE
Via Italia, 76 Brugherio - www.sangiuseppeonline.it

DIAMANTI
Sabato 11 ore 21.15
Domenica 12 ore 18.15 - 21.15

**MUFASA
IL RE LEONE**
Domenica 12
ore 15.30



Bottega Santini
dal 1840
DOMENICA MATTINA APERTI

GUARDA IL TRAILER

GUARDA IL TRAILER

SPORT

I Diavoli Rosa minacciano di lasciare Brugherio

La Lokomotiv ricorre al TAR

Città di Brugherio botta e risposta con l'assessore Enzo Imperato

PAGINA 14

Scuole, cambiano le date delle iscrizioni: aperte dal 21 gennaio

I tempi, i modi e gli indirizzi per iscrivere i ragazzi alle scuole dell'infanzia, alle primarie e secondarie della nostra città

PAGINA 4



2 POLITICA
Striscione per Ramelli, l'ANPI: «Qualcuno vuole un raduno fascista sul nostro territorio»

3 CITTÀ
Nel PGT arriva un concorso di idee per far rinascere piazza Togliatti

8 I NOSTRI PRESEPI
Ecco i 5 vincitori del concorso: prima assoluta la famiglia Sangalli

12 RE MAGI
Il testo integrale dell'omelia della Messa celebrata da don Crimella all'Epifania

13 RICORDI
Trent'anni dalla morte di don Amilcare Tentori, sacerdote in città per oltre 50 anni

15 CINEMA
Il concerto di Guccini sul grande schermo del San Giuseppe

LUMINARIE
Tolti i versi manzoniani, via Tre Re torna buia

Sono state rimosse nei giorni scorsi le luminarie manzoniane di via Tre Re. Hanno accompagnato la città per un anno intero, con versi tratti dalla poesia «il Natale» a ricordo dei 150 anni dalla morte dello scrittore, avvenuta nel 1873. L'iniziativa è però piaciuta e verrà replicata, assicura il sindaco **Roberto Assi**, in tempi e modi ancora da definire.



SG CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE
MAGNIFICAT
Lucilla Giagnoni
**MARTEDÌ
21 GENNAIO
2025
ORE 21**

Bottega Santini
dal 1840

Nel vecchio Prestino sforniamo specialità di pane tutti i giorni

Venite e provate il nostro francesino impastato interamente a mano!



Brugherio, Via Cazzaniga 2 • Aperti 8 - 20 / DOMENICA 8:30 - 13
Seguici su: Bottega Santini Sigma Brugherio @bottega_santini1840



DENUNCIATO

Sta potando un gelso comunale, fermato dagli agenti

È stato denunciato per danneggiamento un 70enne brugherese che stava potando un gelso.

È accaduto venerdì 3 gennaio, quando una pattuglia della Polizia Locale transitando in una piazzetta del centro ha notato un uomo che, munito

di scala, stava tagliando i rami di un gelso.

La pianta, però, non era di sua proprietà, ma fa parte del verde comunale e si trova su area pubblica.

Il giardiniere non autorizzato è stato quindi denunciato per danneggiamento di alberi.

DEGRADO

Rimosse una Skoda e una moto abbandonate

Prosegue l'attività di contrasto al degrado tramite la rimozione dei veicoli abbandonati.

Gli ultimi due casi sono una Skoda in via San Cristoforo e una moto in viale Lombardia. L'operazione di rimozione è preceduta da indagini degli

agenti della Polizia Locale che, dopo essere risaliti ai proprietari, li contattano chiedendo la rimozione dei veicoli.

Quando questo non accade, vengono rimossi e demoliti a spese del Comune e i costi, poi, addebitati ai proprietari.

POLIZIA LOCALE

Tasso alcolico da ritiro patente

Aveva il tasso alcolemico quasi 4 volte oltre la soglia limite di 0,5 grammi per litro: denuncia e patente ritirata. Protagonista un uomo che è stato testato dagli agenti della Polizia Locale a seguito di un incidente. L'ultimo giorno del 2024, gli agenti sono intervenuti in via Quarto a seguito di uno scontro tra veicoli, fortunatamente senza feriti, i quali hanno concluso la loro corsa danneggiando due auto in sosta.

Un veicolo era una Ford C-Max condotta da un uomo del 1994 residente a Cernusco sul Naviglio, l'altro una Fiat Seicento condotta da un uomo del 1964 residente a Brugherio.

Uno dei conducenti coinvolti a seguito di accertamento etilometrico risultava positivo con un tasso alcolemico di 1,77 la prima prova, mentre la seconda prova di 1,94, quando il limite è di 0,5 g/l. Gli agenti hanno così provveduto a denunciare l'uomo per guida in stato di ebbrezza, oltre a ritirargli immediatamente la patente. Sanzione anche per uno dei due veicoli parcheggiati e coinvolti nell'incidente: era senza revisione.

Denuncia della vigilia

Anche la vigilia di Natale è stata caratterizzata da una vicenda simile. Un tamponamento in via San Maurizio richiedeva l'arrivo degli agenti che, dopo i rilievi di rito, hanno scoperto che il veicolo tamponato era privo di copertura assicurativa, mentre il conducente del veicolo tamponante aveva un tasso alcolemico di 1.48g/l e 1.55g/l rispettivamente nella prima e seconda prova, quando il limite è di 0,5 g/l.

L'auto senza assicurazione è stata sequestrata, mentre all'uomo risultato positivo all'alcol test è stata ritirata la patente di guida ed è stato denunciato per aver fatto un sinistro stradale in stato di ebbrezza.

Comparso sulla cancellata di Villa Fiorita, l'ANPI: «Si vuole istituzionalizzare un raduno fascista sul nostro territorio»

Striscione per Ramelli, riparte la polemica

Lo striscione è comparso nella notte tra il 19 e il 20 dicembre sulla cancellata del parco di Villa Fiorita, dove è rimasto per poche ore. Si leggeva "Da 50 anni a difesa del tuo ricordo. Sergio presente". Sergio è Ramelli, 18enne appartenente al movimento di destra Fronte della Gioventù ucciso nel 1975 da militanti della sinistra extraparlamentare. La vicenda non ha collegamenti con Brugherio se non fosse che il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Giuseppe Imperato, ha protocollato a novembre una mozione per dedicare una via a Ramelli. Sollevando un dibattito sull'opportunità di ricordare una vittima della violenza che militava però in una formazione di estrema destra se non addirittura neofascista. La discussione non è ancora arrivata alla discussione del Consiglio comunale dato che, quando avrebbe dovuto essere votata il 29 novembre, il proponente Imperato era assente. È stata dunque rimandata a una seduta successiva, in data ancora da definire.

La rivendicazione

Lo striscione è stato rivendicato da "Blocco Studentesco", che ha messo il proprio simbolo (una sorta di fulmine) come firma sul telo. Sul proprio sito ufficiale, il gruppo si descrive come, «un movimento studentesco che nasce nell'estate 2006 a CasaPound, l'occupazione non conforme del fascismo del terzo millennio».



Oggi risulta presente in 54 città italiane come «associazione studentesca italiana d'ispirazione neofascista», stando a Wikipedia. In Lombardia è presente a Monza, Milano, Varese, Bergamo, Brescia, Mantova.

«Con questa azione - dichiarano referenti di Blocco Studentesco in una nota inviata ai giornali - abbiamo sottolineato nuovamente come il ricordo di Sergio Ramelli non debba essere da nessuno calpestato. È incredibile come ancora oggi ci sia una ben specifica ala politica che continua ad opporsi ad iniziative commemorative di questo tipo. Noi ci batteremo sempre contro chi ha la faccia tosta di impedire che il ricordo di un giovane ragazzo, vittima dell'odio antifascista, possa essere portato avanti».

I partiti di opposizione

Non si è fatto attendere il commento dei tre partiti di opposizione in consiglio comunale: Partito Democratico, Brugherio è tua!, Alleanza Progressista. Lo

striscione, scrivono, «è la prima preoccupante conseguenza del tentativo di Fratelli d'Italia di intitolare un luogo di Brugherio a Sergio Ramelli. Se il Sindaco e la maggioranza non fermeranno la richiesta della destra brugherese, la nostra città, come già succede in tante parti d'Italia, rischierà di essere il prossimo palcoscenico di nostalgici raduni con tanto di saluti romani, chiamata al presente, commemorazioni dell'orgoglio fascista, muri imbrattati da manifesti e scritte». Il problema, secondo i rappresentanti dei tre partiti, non sarebbe la persona di Ramelli, ma «l'uso vergognosamente strumentale della morte di un ragazzo al solo scopo di cancellare le pesanti responsabilità dell'estrema destra come protagonista della violenza antidemocratica e dello stragismo nero degli anni di piombo». Il problema «è scegliere una sola vittima di una precisa parte politica perché diventi simbolo dei movimenti neofascisti che si

stanno riorganizzando attorno a quel nome».

La condanna dell'ANPI

Secondo la sezione brugherese dell'ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia) lo striscione sarebbe la prova che «il vero intento di Fratelli d'Italia di intitolare uno spazio pubblico al giovane Ramelli, non è solo per ricordare una vittima degli anni di piombo, ma di istituzionalizzare sul nostro territorio un raduno fascista». E inoltre, attacca l'associazione, «l'intera vicenda dimostra il legame storico, culturale, ma anche politico, che Fratelli d'Italia, attraverso il connubio con associazioni come Blocco studentesco, CasaPound, Forza Nuova, continua a mantenere con quelle origini che avrebbero voluto trasformare l'Europa in un immenso campo di concentramento e di sterminio, e che fortunatamente la Storia ha sconfitto e condannato in modo inequivocabile».

Filippo Magni

I TURNI DELLE FARMACIE

AMBULANZA | FORZE DELL'ORDINE | VIGILI DEL FUOCO 112 NUMERO UNICO



Guardia farmaceutica (apertura non stop dalle ore 8,30 alle ore 20)

Sabato 11 gen.	Santa Teresa - Viale Monza, 33	039.28.71.985
Domenica 12 gen.	Della Francesca - Via Volturmo, 80	039.87.93.75
Lunedì 13 gen.	Comunale 1 - Piazza Giovanni XXIII, 3	039.88.40.79
Martedì 14 gen.	Moncuoco - Viale Lombardia, 99	039.87.77.36
Mercoledì 15 gen.	Dei Mille - Via Dei Mille, 2	039.28.72.532
Giovedì 16 gen.	Comunale 2 - Piazza Togliatti, 14	039.28.73.058
Venerdì 17 gen.	Increa - Via Dorderio, 21	039.87.00.47
Sabato 18 gen.	Centrale - Piazza Cesare Battisti, 22	039.21.42.046
Domenica 19 gen.	San Damiano - Via Della Vittoria, 26	039.20.28.829

Orario di apertura delle farmacie:

da lunedì a sabato 8,30/12,30 e 15,30/19,30 (Santa Teresa 8,30/12,30 e 15/19 | Moncuoco 8/20 | Centrale lun.-ven. 8/19,30 sabato 8/13 e 15/19 | Increa lun.-ven. 7,30/19,30, sabato 8/12 | Dei Mille lun.-sab. 8,30/13 e 14/20) Chiuse sabato pomeriggio: Comunale 1, Comunale 2, Della Francesca, San Damiano Il servizio di Guardia medica festiva, prefestiva e notturna è attivo presso l'ambulatorio di viale Lombardia 270. Si accede solo previa telefonata al numero verde 116117. È attivo il servizio gratuito di consegna farmaci per non deambulanti al numero 800.189.521, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18.



IMMAGINE GENERATA DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GEMINI

CAPODANNO**Scoppiano petardi vicino alla Casa di riposo, 400 euro di multa ai loro genitori**

Il regolamento di polizia urbana di Brugherio vieta di far esplodere petardi e fuochi d'artificio. La decisione mira a tutelare le persone, gli animali, l'ambiente. L'arrivo del nuovo anno, però, è stato accolto con la consueta esplosione di migliaia di fuochi e simili, con la tolleranza di fatto

delle forze dell'ordine. Gli agenti della Polizia Locale, però, vigilano sulla norma e ne hanno fatto le spese 4 ragazzi. Nel pomeriggio del 31 dicembre sono stati sorpresi da una pattuglia mentre sparavano petardi. Peraltro, sottolineano dal Comando, li stavano sparando nei pressi

della casa di riposo Il bosco in città. Più precisamente, in via Martin Luther King e in via XXV Aprile. I quattro sono stati fermati dagli agenti della Locale che hanno fatto loro sanzioni da 100 euro a testa. Essendo minorenni, le multe sono state intestate ai loro genitori.

VENERDÌ 31**Rimandato il secondo appuntamento della rassegna con Roberta Bruzzone**

È stato rimandato a venerdì 31 gennaio alle ore 21 l'incontro con la criminologa **Roberta Bruzzone** in programma venerdì 10 in sala consiliare, piazza Cesare Battisti. L'argomento della serata, organizzata dall'assessora alla Cultura **Mariele Benzi**, è «Trauma da abuso psicologico: le conseguenze della violenza a medio e lungo termine». Negli ultimi anni, spiegano gli organizzatori, «si è assistito ad un incremento di femminicidi; questa è solo l'espressione ultima, la più estrema, di meccanismi relazionali distorti e disfunzionali che spesso sfociano in violenza e maltrattamenti ai danni del partner». Durante l'incontro, Bruzzone «cercherà di far comprendere come nascono le dinamiche deviate all'interno dei rapporti». La serata può essere seguita in presenza in sala consiliare, con ingresso gratuito ma prenotazione obbligatoria sul sito villeaperte.info, o in diretta video al link brugherio.synedrio.eu. C'è anche la possibilità di assistere alla serata in collegamento video nella sala Giunta del Municipio fino a esaurimento dei 25 posti disponibili.

Assi: verso un concorso di idee per far rinascere piazza Togliatti

Anticipazione di PGT: tra gli obiettivi anche collegare il centro città e restituire la piazza ai residenti

Un'area ben collegata con il centro città e il "salotto" del quartiere. Questa vuole essere piazza Togliatti nelle intenzioni del PGT, Piano di governo del territorio, il cui iter prenderà il via nelle prossime settimane. Lo ha anticipato il sindaco, **Roberto Assi**, commentando i lavori ultimati nei giorni scorsi che hanno visto la potatura degli alberi, il taglio dell'erba e la posa dell'irrigazione automatica. Opere da 145mila euro che hanno consentito di mettere in sicurezza l'area frequentata spesso da nonni e nipoti. «È solo l'inizio di quello che abbiamo in mente per piazza Togliatti, che è ben altro», assicura Assi. L'idea è di creare una conti-



I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO E INSTALLAZIONE DELL'IRRIGAZIONE AUTOMATICA SARANNO COMPLETATI ENTRO FINE GENNAIO. IN ARRIVO ANCHE NUOVE PIANTE.

nuità estetica tra l'edicola votiva di via San Cristoforo, che verrà presto ristrutturata, via Nenni, piazza Togliatti e via Nazario Sauro in un tracciato che, passando per via De Gasperi, sfocia in piazza Roma. «Quest'ultima - precisa il sindaco - è quella con la vocazione più commerciale e, in qualche modo, turistica, ca-

pace di attirare centinaia di persone in occasione di particolari eventi». Piazza Togliatti, invece, «è forse più uno spazio da mettere a disposizione dei residenti, più che un'area di feste. Ad eccezione naturalmente della Festa di Primavera che verrà confermata e resterà nel quartiere ed ha un carattere prettamente fa-

miliare». La meta ideale è chiara, il percorso invece emergerà da un concorso d'idee. «Lo stiamo pensando da tempo, è pronto, ma vogliamo che non sia solo una produzione di disegni che non avranno un seguito. Per questo motivo la giunta sta ricavando un budget dedicato che coprirà le spese del concorso di idee, ma anche la seguente realizzazione delle opere di riqualificazione della piazza». I dettagli sono ancora da chiarire, ma potrebbe essere un concorso rivolto prettamente alle università. «L'ambizione - conclude Assi - è arrivare un giorno a collegare i due parchi ai confini della città: il Media valle Lambro e il Parco Est delle cave» dove si trova anche il parco Increa. Proprio la festa di primavera del maggio 2026 potrebbe essere l'orizzonte a cui guardare per la presentazione degli esiti del concorso di idee, che dovrebbe partire nei primi mesi di quest'anno.

Filippo Magni



FOTO DI NICCOLO CARANTI

L'Erboristeria Domenici®

Dal 1989 a Brugherio, per Voi selezioniamo solo il meglio

DEPURATIVO DEL CENTENARIO

L'AMICO DEL FEGATO

CON 17 ESTRATTI DI PIANTE OFFICINALI e PROPOLI

Carciofo, Boldo, Cardo Mariano, Ortosiphon, Tarassaco, Desmodio, Rabarbaro, Frangula, Salvia, Melissa, Menta, Genziana, Anice stellato, Rafano nero, Agrimonia, Arancio dolce e Liquirizia e Propoli

DEPURATIVO DEL CENTENARIO

FAVORISCE LA FUNZIONALITÀ DEL FEGATO E IL BENESSERE DELL'INTESTINO

INTEGRATORE ALIMENTARE LIQUIDO A BASE DI PIANTE E DERIVATI

Via S. Maurizio al Lambro 163 Brugherio (MB) orari: 09,00 - 12,30 // 15,30 - 19,15 - tel 039 2873401

SABATO 18 GENNAIO**Torna la raccolta alimentare e presenta il bilancio del 2024**

Riparte la raccolta alimentare del Banco Famiglie Solidali. Sabato 18 gennaio dalle 10 alle 12 si terrà la raccolta mensile di generi alimentari organizzata dal gruppo Famiglie Solidali. Saranno disponibili due punti di raccolta a Brugherio: presso la sede del Banco di Solidarietà in via Garibaldi 56

(zona Moncucco) e presso la sede Caritas in via Santa Caterina 55 (zona Baraggia). I generi richiesti questo mese sono: RISO, ZUCCHERO, CAFFÈ, MARMELLATA e PANNOLINI MISURA 5 (11 - 15 kg) e 6 (15 - 30 kg). Info: Banco di Solidarietà di Brugherio, tel. 039 2142230

(anche WhatsApp), e-mail: info@bancobrugherio.it. Nel 2024, assistite 886 persone e 2402 i pacchi distribuiti. La grande solidarietà dei cittadini brugheresi si è fatta sentire nell'arco del 2024, il gruppo Famiglie Solidali ha reso noto i numeri delle famiglie assistite e del quantitativo di alimenti raccolti, che testimoniano la generosità dei brugheresi che non manca mai in ogni occasione.

Le famiglie assistite sono state 262 per un totale di 886 persone; i pacchi alimentari distribuiti 2402 e i generi raccolti:
ALIMENTI INFANZIA 155 Confezioni
CAFFÈ 785 Confezioni
CARNE IN SCATOLA 980 Scatolette
FARINA 714 kg
FETTE BISCOTTATE 173 Confezioni
LEGUMI/PELATI 159 Confezioni
MARMELLATA 159 Confezioni
OLIO 543 litri
PANNOLINI 221 Confezioni
PASTA 188 kg - RISO 678 kg
TONNO 461 Scatolette
ZUCCHERO 1323 kg - VARIE 80 Confezioni



Nuova tempistica: c'è tempo fino alle ore 20 del 10 febbraio. Ecco come iscriversi alle scuole della città

Il Ministero cambia le date: iscrizioni a scuola dal 21 gennaio

Al via, nel mese di gennaio, le iscrizioni alle scuole di Brugherio di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2025/2026. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in una nota datata 3 gennaio 2025, fa sapere che, "per garantire una più ampia attività di orientamento da parte delle scuole e consentire alle famiglie di poter effettuare una scelta ponderata, ha rideterminato le date per le iscrizioni all'anno scolastico 2025/26"; pertanto "le domande potranno essere inoltrate dalle ore 8 del 21 gennaio 2025 alle ore 20 del 10 febbraio 2025". Possono essere iscritti alla scuola dell'Infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30/04/2026; avranno la precedenza i bambini che compiono tre anni entro il 31 dicembre 2025.

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado statali, le domande di iscrizione dovranno essere effettuate online accedendo a <https://unica.istruzione.gov.it/orientamento/iscrizioni>, utilizzando il codice

della scuola scelta. Si accede al portale con le credenziali SPID, CIE (Carta di identità elettronica) o eIDAS (electronic Identification Authentication and Signature). Ricordiamo che l'iscrizione al primo anno di scuola primaria è obbligatoria per i bambini che compiono 6 anni di età entro il 31/12/2025; possono iscriversi in anticipo anche i bambini che li compiranno entro il 30/04/2026. I genitori, gli esercenti la responsabilità genitoriale (affidatari, tutori) che non rispettano l'obbligo di iscrizione e frequenza di bambini e ragazzi alla scuola primaria e secondaria sono sanzionati dalla Legge.

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO

Le iscrizioni alle scuole d'Infanzia vanno fatte direttamente presso le segreterie scolastiche degli Istituti comprensivi statali a cui appartengono:

I.C.S. DON CAMAGNI

Via Kennedy, 15 - tel. 039.879623 (scuola Collodi) www.icdoncamagnibrugherio.edu.it, mail: mbic8aj009@istruzione.it lunedì e mercoledì dalle 17 alle 18 e venerdì dalle 9 alle 12 e nei

giorni di sabato 11-18-25/01/2025 dalle 9 alle 12. Chiamare la segreteria per info e ulteriori date disponibili. Per la scuola primaria e secondaria di 1° grado statale. Scuola primaria Don Camagni codice MBEE8AJ01B, scuola sec. di 1° grado Kennedy codice MBM8AJ01A, assistenza alle iscrizioni solo su appuntamento il martedì, mercoledì, giovedì dalle 9 alle 12 e nei giorni di sabato 11-18-25/01/2025 dalle 9 alle 12. Chiamare la segreteria per info e ulteriori date disponibili.

I.C.S. FILIPPO DE PISIS

Via Vittorio Veneto, 54 - tel. 039.2873352 - 354 (scuola Manzoni) www.icdepisis.edu.it, mail: mbic8am00e@istruzione.it Solo su appuntamento dal lunedì al venerdì negli orari di segreteria e nei giorni di sabato 11-18-25/01/2025 dalle 9 alle 11.30. Chiamare la segreteria per info e ulteriori date disponibili.

Per la scuola primaria e secondaria di 1° grado. Scuole primarie F. Sciviero codice MBE-E8AM01L e A. Manzoni codice MBEE8AM02N, scuola sec. di 1° grado Leonardo da Vinci codice MBMM8AM01G, assistenza alle

iscrizioni solo su appuntamento dal lunedì al venerdì negli orari di segreteria e nei giorni di sabato 11-18-25/01/2025 dalle 9 alle 11.30. Chiamare la segreteria per info e ulteriori date disponibili.

I.C.S. NAZARIO SAURO

Via Nazario Sauro, 135 - tel. 039.2873466 (scuole Grimm e Rodari) www.icsauro-brugherio.edu.it, mail: mbic8aloop@istruzione.it Solo su appuntamento lunedì dalle 11 alle 13.30 e dalle 15 alle 17 - mercoledì dalle 15 alle 17 - venerdì dalle 9 alle 12 e nei giorni di sabato 11-18-25/01/2025 dalle 9 alle 12. Chiamare la segreteria per info e ulteriori date disponibili.

Per la scuola primaria e secondaria di 1° grado. Scuole primarie E. Fortis codice MBE-E8AL01R e F. Corridoni codice MBEE8AL02T, scuola sec. di 1° grado E. De Filippo codice MBMM8AL01Q, assistenza alle iscrizioni solo su appuntamento lunedì dalle 11 alle 13.30 e dalle 15 alle 17 - mercoledì dalle 15 alle 17 - venerdì dalle 9 alle 12 e nei giorni di sabato 11-18-25/01/2025 dalle 9 alle 12. Chiamare la segreteria per info e ulteriori date disponibili.

SCUOLE INFANZIA PARITARIE MARIA AUSILIATRICE

Viale Santa Caterina, 51 - tel. 039.870127 www.scuolainfanziamariaausiliatrice.it, mail: scuolamaterna.ma@libero.it dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11 e dalle 15.30 alle 17 (chiusa il martedì pomeriggio)

UMBERTO I° E MARGHERITA (con annessi sezioni Primavera)

Via De Gasperi, 41 - tel. 039.870438 www.asiloumbertoprimeomargherita.it, mail: asiloumbertoprime@gmail.com contattare la scuola via telefono o via mail, per fissare un colloquio

NIDO COMUNALE BRUNO MUNARI

È possibile presentare domanda di iscrizione anche per il nido comunale, esclusivamente on line sul Portale Web Genitori. Per presentare la domanda occorre essere in possesso di SPID. L'OPEN DAY per visitare il nido è previsto per sabato 18 gennaio 2025 dalle ore 15 alle ore 18. Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina web dei nidi comunali <https://www.comune.brugherio.mb.it/aree/scuola-ed-educazione/uffici/Ufficio-Asili-nido/>.

SEZIONE PRIMAVERA COMUNALE

Le iscrizioni alla Sezione Primavera comunale Collodi, per i bambini nati tra l'01.01 e il 31.12.2023 possono essere fatte o tramite mail: istruzione@comune.brugherio.mb.it o ancora presso l'Ufficio Istruzione, su appuntamento, tel. 039.2893.273: lunedì - giovedì 9-12.30 e 14-16 / mercoledì fino alle 18, venerdì 9-12.15 oppure tramite pec protocollo.brugherio@legalmail.it. Modulistica e info alla pagina web: www.comune.brugherio.mb.it/aree/scuola-ed-educazione/sezione-primavera.

ATTENZIONE

È vietato iscriversi a più di una scuola d'Infanzia

È vietato iscriversi a più di una scuola d'Infanzia o statale o paritaria; in caso di doppia iscrizione la scelta verrà fatta d'ufficio dalle segreterie scolastiche in accordo tra loro; al termine del periodo di iscrizione le scuole dell'Infanzia statali predisporranno, se necessario, le graduatorie, applicando i criteri adottati con il Protocollo territoriale pub-

blicato sul sito del Comune e degli Istituti comprensivi; i bambini e le bambine dovranno essere in regola con l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente e in caso contrario non potranno essere ammessi/e a scuola.

MENSA E SCUOLABUS

Servizi comunali di refezione e trasporto

Sarà possibile effettuare anche l'iscrizione ai servizi di: refezione solo per i bambini iscritti per la prima volta al servizio; informazioni e procedura accedendo alla HOME PAGE del sito comunale: www.comune.brugherio.mb.it, servizi-on-line, cliccando su "Gestione mensa scolastica e iscrizioni on line". Per il trasporto, il servizio è riservato solo ad alun-

ne/i di scuola secondaria di 1° grado; informazioni dettagliate sono disponibili sul sito: www.comune.brugherio.mb.it/aree/scuole-ed-educazione o scrivendo via mail a: istruzione@comune.brugherio.mb.it o, su appuntamento, presso l'Ufficio Istruzione del Comune, tel. 039.2893.273 lunedì - giovedì 9-12.30 e 14-16/ mercoledì fino alle 18 / venerdì 9-12.15.

SCUOLE

Imbiancatura alla primaria Manzoni, nuova area gioco per Grimm e Rodari

Ritorno a scuola con sorpresa per i bambini e le bambine della scuola elementare Manzoni di viale Brianza, della scuola dell'infanzia Grimm e del nido Munari di via Sauro. I primi hanno trovato la scuola imbiancata: «Non succedeva da anni - spiega la vicesindaco **Mariele Benzi** - e finalmente

i ragazzi ora hanno una scuola più accogliente. Manca ancora l'imbiancatura della palestra, con verniciatura delle porte, e sarà completata entro fine gennaio dopo aver sistemato dei piccoli problemi di infiltrazioni sul tetto della struttura». Il costo complessivo è di 48mila euro.

È costato invece attorno ai 50mila euro il nuovo spazio gioco tra il nido Munari e la scuola Rodari. Il parcheggio è ora diventato un'area giochi con pavimentazione antitrauma e panchine. Nelle prossime settimane verrà installata una sbarra che consentirà l'accesso solo ai veicoli autorizzati.



Venerdì 17 alle 18.30
il falò di Sant'Antonio
in via Filippo Turati
con frittelle e vin brulé
offerti a tutti

Il falò è comunale, vietati i roghi privati

Venerdì 17 torna il tradizionale falò di Sant'Antonio. Lo organizza il Comune nell'area feste di via Turati, sede scelta anche l'anno scorso per far vivere le fiamme di fine gennaio. «Si parte alle 18.30 - spiega l'assessora al commercio **Annalisa Varisco** - e ci saranno vin brulé, frittelle e chiacchiere gratis per tutti», offerti da Bottega Santini di via Angelo Cazzaniga. Si occuperanno della distribuzione invece i volontari dell'associazione Alpini e della Pro Loco. Il falò

comunale, che in genere attira diverse persone grazie alla sua spettacolarità, dovrebbe essere l'unico in città. L'assessora tiene infatti a ricordare che i falò sono vietati dal regolamento di Polizia urbana del Comune, «e a Sant'Antonio non facciamo eccezioni. Meglio evitare di accendere fuochi, per non incorrere in multe». Il motivo del divieto «è soprattutto ambientale e dettato dall'impossibilità di controllare che i materiali bruciati non scatenino fumi dannosi per la salute».



ANDREA GALLI, NEO PRESIDENTE DELLA PRO LOCO, E ANNALISA VARISCO

CARNEVALE

L'appello: serve un capannone per i carri

La sfilata dei carri di Carnevale è in pericolo e serve un capannone per salvarla. È l'appello dei volontari che, ogni anno, si impegnano nella costruzione del carro allegorico brughero. Mancano ancora diversi mesi al 2 marzo, domenica di carnevale, ma la macchina costruttiva del carro deve muoversi necessariamente con largo anticipo. La richiesta è semplice: un capannone prestato gratuitamente per alcuni mesi per realizzare il carro. Per proporre il proprio o per avere informazioni si può chiamare Diego Ratti al numero 349.4026346.

COLOGNO - VIMERCATE

La proposta dei 5 Stelle: bus a chiamata al posto del tram

Il tracciato del tram da Cologno Nord a Vimercate non piace ai brugheresi? Sostituiamolo con dei bus navetta. È la proposta della sezione provinciale del Movimento 5 stelle, espressa dal portavoce **Marco Fumagalli**. «Se non c'è la volontà di realizzare un vero prolungamento della metro verde da Cologno nord a Vimercate, usando per esempio i fondi della Pedemontana, allora che si ponga fine anche alla ridicola situazione del progetto della metro leggera, che non piace a nessuno ma che nessuno ha il coraggio di bocciare», afferma Fumagalli. Il problema del trasporto pubblico locale, però, è concreto, continua il portavoce, e può essere risolto con «una busway che colleghi l'Ospedale di Vimercate, il centro Colleoni di Agrate e il Carosello di Carugate fino a giungere a Cologno Nord, riservando la corsia di emergenza della tangenziale, opportunamente modificata a questa tipologia di trasporto pubblico sicuramente meno costosa della metro leggera». La proposta taglierebbe



fuori Brughero, che però verrebbe dotata, nella proposta dei 5 Stelle, «di un sistema di minibus navetta che colleghi ogni suo quartiere alla fermata di Cologno Nord. Minibus a chiamata tramite app, per rendere il sistema flessibile e veloce. Questo sistema busway + minibus che proponiamo, offrirebbe una valida risposta alla domanda di mobilità del nostro territorio, in attesa che si riprenda seriamente a lavorare per un vero prolungamento sotterraneo della M2, come chiediamo nell'ordine del giorno presentato in Regione». L'Odg presentato da **Paola Pizzighini**, con la quale si chiede a Regione di finanziare uno studio di fattibilità relativo al busway e ai minibus, assicura la firmataria, «non è una provocazione, ma un messaggio diretto alle forze politiche: bisogna smettere di prendere in giro i cittadini. Nessuno vuole la metro leggera, quindi anziché spendere i soldi su di un progetto che non vedrà mai la luce, proviamo a verificare la fattibilità delle alternative». **F.M.**



STUDIO TERRA MADRE CORSI DI MOVIMENTO

LEZIONI DI PROVA GRATUITE
SU PRENOTAZIONE



Martedì 14 gennaio h 19:00
Mercoledì 15 gennaio h 11:30

MOVIMENTO IN GRAVIDANZA



Giovedì 16 gennaio h 10:00

MOVIMENTO DOPO LA NASCITA



Martedì 14 gennaio h 20:00

BENESSERE DONNA

Postura, respirazione e perineo

Per prenotazioni scrivere a info.airdance@gmail.com

I corsi si svolgono a Brughero in viale Europa 28 presso **AIRDANCE**

www.studioterramadre.com



IN SALUTE CON...

DOTT. GILBERTO MARI
Associazione Brugherio salute

A Brugherio ci sono 11mila persone con patologie croniche

La Casa di Comunità di Brugherio è attiva da inizio 2023 in viale Lombardia 270. Il suo scopo è offrire la presa in carico dei pazienti cronici, cioè le persone affette da una o più patologie, permettendo loro di programmare e realizzare qui i loro bisogni sanitari.

Per comprendere quanto sia importante questa opportunità ricordiamo che ATS Brianza ci dice che i pazienti cronici sono il 32% della popolazione. Per Brugherio ciò significa circa 11.000 persone. Inoltre, dato che nella nostra città il 33% delle famiglie ha un solo componente, è sempre più difficile provvedere ai bisogni sanitari degli anziani e fragili.

Secondo i dati di ATS, nel 2023 i brugheresi hanno realizzato con la ricetta del medico 204.100 prestazioni ambulatoriali: il 65% in Provincia di Monza, il 35% al di fuori, il 38% in strutture pubbliche, il 62% in strutture private accreditate.

Per le visite è stato quindi necessario spostarsi, con conseguente aumento di traffico e di tempo necessario; dato che Casa di Comunità ha lo scopo di permettere che gran parte di queste prestazioni vengano svolte a Brugherio, risulta evidente la sua importanza.

Vediamo quali sono ad oggi i servizi attivi: i servizi amministrativi (CUP per le prenotazioni, l'ufficio per la scelta e revoca del medico o per esenzione) sono facilmente accessibili. Il PUA (punto unico di accesso) provvede all'ascolto ed alla presa in carico socio-sanitaria.

I servizi infermieristici, molto apprezzati (medicazioni, iniezioni, rimozione punti di sutura, sostituzione catetere vescicale, educazione sanitaria al paziente diabetico, presa in carico delle richieste di cure domiciliari). Per queste attività è fondamentale la collaborazione con il medico di famiglia. Dalle 7.30 alle 9.30 è attivo il servizio prelievi, anche con accesso libero (molto apprezzato). Sono presenti tre specialisti (cardiologo, neurologo e otorinolaringoiatra).

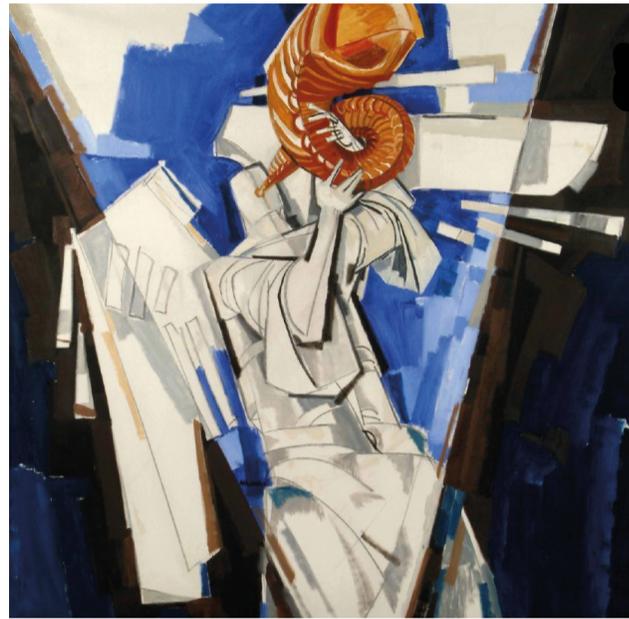
È presente il medico temporaneo, per coloro che non hanno il medico di famiglia (per prenotare la visita occorre telefonare al 039.6657199). Infine è presente il medico di guardia per le necessità notturne e festive (Continuità Assistenziale), al quale si può accedere solo telefonando prima alla Centrale Unica, al 116 117.

Siamo quindi ancora a metà di un percorso, e il completamento della Casa di Comunità è ancora da realizzare: altri medici specialisti, l'ampliamento degli orari di apertura, l'integrazione con i medici di famiglia sono obiettivi ancora da raggiungere. Speriamo al più presto.

Chi volesse contattare l'associazione può scrivere a brugheriosalute@gmail.com

La mostra è aperta dal 18 al 26 gennaio nello spazio espositivo di via De Gasperi

L'arte come nuova chiave per capire il Giubileo



«Giubileo. Il perdono che ridona la vita». È questo il titolo della mostra che si terrà nella nostra città da sabato 18 a domenica 26 gennaio nell'area espositiva di via Alcide De Gasperi 26/32. La mostra è stata richiesta dal "Dicastero per la nuova evangelizzazione" del Vaticano, ed esposta al "Meeting di Rimini per l'Amicizia dei Popoli" del 2024. Organizzata in occasione del Giubileo della Speranza dal Centro di Solidarietà Circolino Clandestino Banco Solidarietà, in collaborazione con la Comunità Pastorale Epifania del Signore e Caritas con il Patrocinio del Comune, l'esposizione ha l'ambizione di guidare i visitatori attraverso un percorso alla scoperta della storia e del significato del Giubileo, permettendo a tutti di comprendere l'importanza, passata e presente, dell'evento.

Quattro sezioni

Le quattro sezioni della mostra (Primi passi; Farsi pellegrini a Roma per il Giubileo: un'esperienza da vivere; Il cantiere del mondo moderno; Per noi, oggi), sono organizzate intorno alle grandi riproduzioni artistiche che accompagnano il visitatore nel racconto storico. Tra le opere d'arte riprodotte in mostra, il visitatore sarà accolto dalla tanto meravigliosa quanto spettrale "Salita al Calvario" di Hieronymus Bosch; in essa, i volti sfigurati, deformati, per certi aspetti bestiali degli uomini raffigurati sono il simbolo di una umanità ormai corrotta e deviata, una umanità abituata ormai a convivere con la malvagità e la violenza, una umanità che non ha più bisogno di Cristo. Eppure Gesù è al centro dell'opera, così come la croce che porta sulle sue spalle, la quale taglia il quadro diagonalmente ed appare come l'unico punto fisso, saldo, di tutta la composizione; la Croce è raffigurata come la trave

portante del mondo che Cristo è venuto ad edificare. La Croce dà senso all'esistenza umana, così come il volto sereno e divino di Gesù impresso nel telo nella parte inferiore del dipinto. Solo in Cristo l'uomo ritrova il suo volto umano, ritrova impressa in lui, l'immagine del Cielo. Tutto questo spiega la scelta dei curatori di collocare l'opera di Bosch all'inizio del percorso: «Le immagini dei volti di uomini e donne in attesa, protesi verso ciò che non possono darsi con le loro mani, anche abbruttiti e ridotti a maschere penose per il loro inquieto malessere, sono il segno di ciò che può voler dire 'domandare' quando tutto il resto si logora e frana». Tra i pannelli della mostra

A SINISTRA
"L'ANGELO
DEL GIUBILEO"
DI GIOVANNI
HAJNAL.
A DESTRA,
"SALITA
AL CALVARIO"
DI HIERONYMUS
BOSCH

faranno la loro comparsa anche diverse opere d'arte contemporanea, intensificando il rapporto tra passato e presente e attualizzando il messaggio universale del Giubileo. Tra le tante, il visitatore avrà modo di osservare da vicino "L'angelo del Giubileo" di Giovanni Hajnal, opera che gli permetterà di approfondire la storia del termine "giubileo" e quanto la storia di questo si intrecci con quella ebraica. L'inaugurazione della mostra è sabato 18 gennaio alle 15.30 presso la Sala Consiliare di Brugherio. La mostra sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30; visite guidate prenotabili al numero 3926646107.

Ivan Bragante

MERCOLEDÌ 15 GENNAIO PER I RAGAZZI

Lavorare come Henri Matisse per imparare a usare i colori

"Nelle case degli artisti", si chiamano così i laboratori artistico espressivi che prenderanno il via in Biblioteca, dedicati alle bambine e bambini di terza, quarta e quinta elementare, a cura di **Giorgia Riboldi**.

Il modo migliore per conoscere un artista è provare a lavorare come lui: questo lo scopo dei laboratori promossi dall'Amministrazione comunale, assessorato alle Politiche culturali, che si terranno in Biblioteca, sfruttando la passione e la competenza di una volontaria di servizio civile, Giorgia Riboldi, artista diplomata all'Accademia di Brera. Ogni incontro comincerà con la lettura di un albo illustrato, che permetterà di familiarizzare ogni volta con un diverso artista. In una fase successiva, bambine e bambini potranno cimentarsi con la creazione di una casa di carta, realizzata con la tecnica dell'origami, al cui interno realizzeranno del-

le opere decorative usando la tecnica tipici dell'artista in questione. Il primo laboratorio è dedicato a **Henri Matisse**, artista francese famoso soprattutto per l'uso dei colori. L'appuntamento è per mercoledì 15 gennaio, alle ore 17, in Biblioteca, riservato a bambine e bambini di terza, quarta e quinta elementare che si prenoteranno contattando la Civica. Attenzione, il numero di partecipanti è limitato, «affrettatevi a prenotarvi», fa sapere la Biblioteca. In calendario è già previsto un appuntamento per il mese di febbraio, mercoledì 12, dedicato questa volta all'artista russo **Wassily Kandinsky**. Sono in preparazione altri due incontri, ad aprile e maggio. La Biblioteca attende tanti piccoli artisti che vorranno cimentarsi per costruire una casa d'artista! Info e prenotazioni in Biblioteca, via Italia 27, tel. 039.2893.401, mail: biblioteca@comune.brugherio.mb.it.

L'11 gennaio del 1831 morì Gian Mario Andreani, autore tra le altre cose del trasporto del tempietto da Lugano a Moncucco

Lasciti e patrimoni: il testamento del Conte

Si trovano nella Sezione di storia locale della Biblioteca di Brugherio le ultime volontà, in forma di fotocopie, del conte **Gian Mario Andreani** che rese l'anima a Dio, proprio come in questi giorni, nel lontano 11 gennaio 1831. Gian Mario, fratello maggiore di quel **Paolo** "primo aeronauta italiano", divenne ben presto, fin da fanciullo, il principale erede dell'imponente patrimonio familiare degli Andreani, tanto è vero che a lui ne toccarono i due terzi, in fedecommesso.

Una vita la sua che, forse troppo spesso, viene definita "tranquilla", ma che in realtà seppe assumersi notevoli responsabilità fin da giovanissimo, quando, già orfano di entrambi i genitori, nel 1779, a soli 19 anni, sposò **Fulvia Visconti** di Brignano, dama di palazzo dell'Arciduchessa **Maria Beatrice d'Austria**. Non ebbe figli, Gian Mario. Ma al contempo ben presto divenne una sorta di padre nei confronti del fratello Paolo, ben più difficile da gestire che una generosissima prole.

Egli dedicò i suoi migliori anni ad importanti cariche pubbliche che risultano più numerose di una fitta lista della spesa. Tra queste, il conte fu feudatario di Brembio nel lodigiano, capitano della milizia urbana, decurione di Milano dal 1786, Ciambellano di sua maestà per quasi una trentina di anni, Consigliere Intimo attuale di Stato di sua maestà, deputato del luogo pio delle 4 Marie, delegato ad honorem del Ministero dell'Interno della Repubblica Cisalpina per gli oggetti commerciali, presidente comunale di Milano e poi presidente dello stesso consiglio.

Nel mezzo, fra un incarico pubblico e l'altro, il buon Gian Mario, educato dai barnabiti, oltre ad opere benefattrici, oltre ad amministrare da solo l'immenso patrimonio familiare, oltre a seguire il rompicapo delle operazioni di smontaggio e rimontaggio delle pietre da Lugano a Moncucco per il quale si era impuntato, lo possiamo immaginare a rispondere al lumicino di candela alle centinaia di lettere che il fratello Paolo gli scriveva da ogni dove, con puntuali richieste di denaro necessarie per le sue scorribande ed eruditi viaggi di studio.

Poco importa, Gian Mario, ce la mise tutta e alla fine della sua vita, sembra essere ben documentato, riuscì ad onorare anche tutti i debiti che il fratello aveva sparso per le strade di ben due continenti.

Così, alla fine, come scrive **Marco Majrani**, Gian Mario con il suo testamento lasciò a sua vol-



© EMILIO MANTOVANI

GIUSEPPE SARDI DURANTE LA RICERCA SULLA FIGURA DI GIAN MARIO ANDREANI NEL 2016, PRESSO L'ARCHIVIO DELLA CHIESA DI MILANO IN CUI GIAN MARIO FU BENEFATTORE

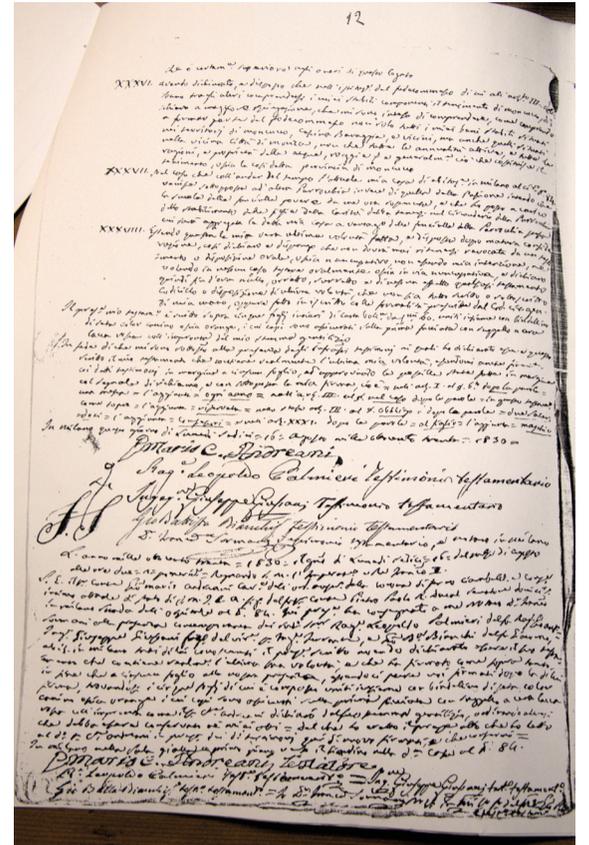
ta ai Padri Barnabiti di Milano i 7/10 dell'intero patrimonio, mentre ai cugini **Sormani** andranno i restanti 3/10.

Il testamento impegnava, però, i padri barnabiti a recitare una Messa ogni 11 gennaio, in sua memoria, a Milano, pena la revoca del lascito testamentario. Uno dei tanti legati di Gian Mario, di cui gli eredi, ancor oggi, tengono

ben presente ed appuntano sulla propria agenda.

Una volta morto Gian Mario, unico dei fratelli superstite, non avendo avuto figli, così come del resto Paolo, l'eredità passò ai cugini Sormani, nella fattispecie nelle mani di **Giuseppe Sormani**, il cui figlio **Alessandro Sormani**, tra l'altro, divenne successivamente sindaco di Moncucco.

UNA PAGINA DEL TESTAMENTO DI GIAN MARIO ANDREANI IN FORMA DI FOTOCOPIA PRESSO LA SEZIONE DI STORIA LOCALE DELLA BIBLIOTECA DI BRUGHERIO (FONDO MEANI)



38 articoli e un codicillo

Il testamento di Gian Mario, datato 16 agosto 1830, suddiviso in ben 38 articoli è estremamente complesso. A questo si aggiunse un codicillo dell'11 gennaio 1831, con cui venne disposto che alla Congregazione dei Barnabiti, residente a S. Barnaba a Milano, vadano tutti i beni stabili e diretti domini, che il conte

avrebbe avuto al momento della propria dipartita, nel territorio di Lodi e di Crema, con "tutti gli effetti mobili di sua ragione, che si trovassero in detta provincia".

Venne istituito anche un legato ovvero una cappellania mercenaria a Moncucco con l'obbligo di una messa quotidiana "nell'oratorio dei santi Lucio e Mario". Il cappellano doveva essere scelto dal suo erede e doveva essere sacerdote "di esemplare condotta e confessore", potendo così risultare di supporto al parroco locale e ricevendo 1.200 lire annue in perpetuo, oltre alla possibilità dell'uso gratuito di una decorosa abitazione posta sempre a Moncucco.

Anche l'articolo V del testamento prevedeva l'obbligo di una "messa anniversario" nella chiesa parrocchiale di Brugherio, con elemosina di 100 lire.

L'articolo XX prevedeva invece un legato a carico dell'erede di 300 lire per ciascuno dei "campari", cavallari, giardiniere al suo servizio nella tenuta di Moncucco, "per una volta soltanto". Si tenga presente che i beni definiti nel testamento "di Moncucco", comprendevano anche "Cassina Baraggia e vicini e quelli di Monza" tra cui, piccola curiosità... un palco nel teatro della città, vendutogli dal conte Durini.

Amava il teatro, il possidente e stimato benefattore **Gian Mario**. Ma quando si chiuse il sipario della sua vita, a conti ben fatti, gli ultimi suoi tempi furono avvolti dalla malattia, non aveva potuto assistere personalmente il lontano fratello morente, il Tempietto di Moncucco ancora non era stato ultimato e, soprattutto, la dolce moglie, Fulvia Visconti lo aveva preceduto lassù da tanti, troppi lunghissimi anni.

Giuseppe Sardi

POLAGRO PORTE E INFISSI

SRLS

- > PORTE BLINDATE
- > PORTE INTERNE
- > CASSONETTI
- > FINESTRE
- > INFERRIATE
- > TAPPARELLE
- > ZANZARIERE
- > PERSIANE
- > FINESTRE IN LEGNO
- > LEGNO ALL-ALLUMINIO
- > PVC (OKNOPLAST)
- > PVC SALAMANDER

Per info e appuntamenti:
334 3693654 - 340 5145820
info@polagro.it

SI EFFETTUANO RIPARAZIONI,
CAMBIO SERRATURE E PANNELLI

DETRAZIONE FISCALE DEL 50% IN 10 ANNI SUGLI INFISSI

Esposizione al pubblico dalle 18 - Sabato pomeriggio dalle 14

Via Vittorio Veneto, 10 - Brugherio



1° Diego, Alessio e Simone Sangalli



2° famiglia Ricco



3° Luciano Barbieri



Il verdetto del gruppo Amici del presepe che ha analizzato le oltre 80 foto inviate dai lettori

I magnifici cinque presepi

La giuria ha emesso il verdetto. Tra le oltre 80 foto di presepi brugheresi che ci avete inviato, i 5 più belli sono quelli che vedete in questa pagina. Li hanno selezionati i membri dell'associazione Amici del Presepe. «Abbiamo privilegiato le natività nelle quali si vede il lavoro manuale svolto con grande cura dagli autori», spiega il presidente del gruppo, **Pietro Sangalli**. Ogni presepe che ci avete mandato, in realtà, meritava un riconoscimento. Magari anche solo per l'impegno profuso o per l'intento artistico degli autori. O anche per il valore affettivo di tante natività semplici, che magari si tramandano in famiglia di generazione in generazione e ricordano, oltre alla nascita di **Gesù**, anche il legame con i genitori e i nonni. Tra tutti, merita però un'ulteriore attenzione l'opera di **Luciano Barbieri**. È la terza classificata e la più brugherese di tutte. Non solo è ambientata davanti alla chiesa di San Bartolomeo, ma tra i personaggi, primo a sinistra, c'è una statuina in carta di **don Amilcare**. Un omaggio insolito a 30 anni dalla sua morte: ne parliamo a pagina 13. I vincitori verranno contattati nei prossimi giorni per la consegna del premio: un pacco natalizio.

4° Rosanna e Giorgio Mancuso



5° Scuola dell'infanzia Maria Ausiliatrice



ALYOSCIA TERUZZI IMPIANTI



ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
DOMOTICI - TELEFONICI
SICUREZZA -VIDEOSORVEGLIANZA
MANUTENZIONE NEI NEGOZI
ILLUMINAZIONE LED

BRUGHERIO (MB) TEL. 328 9050147
ELETTROTECNICA@TERUZZIALYOSCIA.IT

ORIANI PIETRO

INTERVENTI RAPIDI

- RIPARAZIONI IDRAULICHE
- DISOTTURAZIONI
- CASSETTE WC E PASSIRAPIDI
- RIPARAZIONE TAPPARELLE MANUALI ED ELETTRICHE

Si rilascia regolare ricevuta fiscale possibilità di pagamento con pos

Via Cairoli, 49
Brugherio 20861 (MB)

338 3409463

A cavallo del nuovo anno hanno superato il secolo Maria Bambina Gironi e Giuditta Bazzi

Festa per due neo centenarie



Arrivare al secolo di vita è un traguardo che poche persone riescono a raggiungere e, in questo primo numero di NoiBrugherio dell'anno nuovo, è bello celebrare due cittadine che i 100 anni li hanno raggiunti e rappresentano il simbolo di un traguardo straordinario, ma anche di coraggio e speranza.

Cento anni appena compiuti, il 4 gennaio, per la signora **Giuditta Bazzi**. Classe 1925. Nonna Giuditta nasce a Mozzanica (BG), ma risiede a Brugherio da più di 15 anni.

La nonnina, che gode di ottima salute, fanno sapere i familiari, è stata festeggiata presso l'Agriturismo Cascina dei Prati di Credaro (BG) da lei personalmente scelto per la qualità del vino della zona.

Questo lascia intendere che nonna Giuditta è ancora puntuale nell'esprimere giudizi e pareri! Una grande festa alla quale hanno partecipato le due figlie con i generi, tre nipoti con rispettive mogli e quattro pro-



nipoti, con il più piccolo che ha ben 99 anni di differenza.

Il 20 dicembre 2024, a festeggiare 100 anni, è stata **Maria Bambina Gironi**, brugherese doc, nata a Brugherio nel 1924 presso La Ca' Secca in via Matteotti. Una storia giunta alla terza generazione: i figli **Marinella,**

Sergio e Roberto, otto nipoti, i quindici pronipoti. Le due nonnine centenarie ci invitano, in questo nuovo anno, a guardare avanti con ottimismo e coraggio, con la speranza di toccare il traguardo dei 100 anni.

Anna Lisa Fumagalli

GIUDITTA BAZZI CON I PARENTI NELLA FESTA DEI 100 ANNI.

IN ALTO, MARIA BAMBINA GIRONI

PRESENTAZIONE MERCOLEDÌ 22

Gruppi di lettura, un'anticipazione sui libri in programma

Gruppi di lettura 2025, la partenza è il 22 gennaio: si incontreranno una sera al mese da gennaio a giugno.

L'equipe che raduna moderatrici e moderatori dei gruppi sta concludendo gli ultimi dettagli: si tratta di bibliotecari/e volontari/e che proporranno temi e libri attorno a cui si svilupperanno i rispettivi percorsi. Lettori e lettrici sceglieranno quello più consono ai propri gusti nella serata di presentazione, in programma per mercoledì 22 gennaio alle ore 20.45, in Biblioteca.

Non sono stati ancora svelati i dettagli; al momento si sa che ci saranno proposte orientate alla narrativa, con percorsi sulla letteratura spagnola contemporanea, il romanticismo francese e uno dedicato alle voci di donne che raccontano di donne. Un paio di proposte si muoveranno su terreni interdisciplinari, un altro gruppo proporrà ad adulti di leggere libri per ragazzi, un altro ancora accompagnerà alla riscoperta del tesoro nascosto nelle fiabe popolari. Tornerà il gruppo che legge e discute in inglese e come novità assoluta ci sarà un gruppo dedicato specialmente a mamme in gravidanza e neomamme, programmato per il giovedì mattina. Ad essi si deve aggiungere Ghirland@ zeta, il gruppo dedicato ai giovani dai 14 ai 19 anni, che si incontra il terzo martedì del mese alle ore 17.

A.L.F.



Città di Brugherio



arcobaleno
ASD POLISPORTIVA

OPEN DAY



CENTRO OLIMPIA COMUNALE
BRUGHERIO

SABATO 18 GENNAIO - PALESTRA DON CAMAGNI



Ti aspettiamo
in palestra

per una giornata di

PROVE GRATUITE

Vieni a scoprire alcune delle nostre attività per **RAGAZZI** e **ADULTI**

CI PIACE SE TI MUOVI

<p>9:00 - 10:00</p> <p>DIFESA PERSONALE</p> <p>PARKOUR</p> <p>con Tania</p>	<p>10:00 - 11:00</p> <p>BABY DANCE</p> <p>con Francy</p>	<p>11:00 - 12:00</p> <p>CIRCUIT TRAINING</p> <p>con Maury</p>	<p>15:00 - 16:00</p> <p>MULTI BASKET E VOLLEY</p> <p>con Maury</p>
<p>16:00 - 17:00</p> <p>CARDIO DANCE</p> <p>con Agazio</p>	<p>17:00 - 18:00</p> <p>GINNASTICA POSTURALE</p> <p>con Loretta</p>		

Tel. 039 21 42 050 - info@centrolimpia.com - www.centrolimpia.com



CENTRO DI SOLIDARIETA'
 Circolino Clandestino
 Banco di Solidarietà



GIUBILEO 2025
INVITO ALLA MOSTRA

GIUBILEI Il perdono che ridona la vita



Con il patrocinio
 della Città
 Brugherio



mediapartner

noibrugherio

INAUGURAZIONE sabato 18\1\2025
Ore 15.30 Sala Consiliare Brugherio
Area espositiva Via Alcide De Gasperi 26/32 Brugherio
Apertura mostra
 sabato 18\1\25 17.00/19.00
 da domenica 19 a domenica 26
 10.00/12.30 – 16.00/18.30
 Per visite guidate 392.6646107

L'Acu compie 10 anni: «Sempre più le coppie»

Il bilancio
di Maurizio Fantini
sui 94 corsi
da 68 docenti



IL PRESIDENTE DELL'ACU MAURIZIO FANTINI

Anno speciale il 2024 per l'ACU, l'Accademia di Cultura Universale di Brughero, per il numero di persone iscritte, che sono state 460 (contro i 450 dello scorso anno), e che continuano a riconoscere l'Accademia come punto di riferimento per la cultura. Una nota curiosa: nell'anno accademico 2024-2025 si è registrato, spiega il presidente **Maurizio Fantini**, «un incremento esponenziale di iscrizioni di coppie, mariti e mogli che, agevolati da particolari condizioni, possono condividere esperienze culturali e questo ci gratifica ulteriormente». Il 27 giugno del 2014 con 34 docenti «decidemmo di costituire questa associazione - ricorda il presidente ACU - per continuare un percorso culturale che rischiava di scomparire: 10 anni colmi di grandi soddisfazioni in un lungo percorso molto spesso accidentato».

Fantini:
«Un progetto indirizzato alla socializzazione»

L'anno accademico 2024/2025, il decimo, inframmezzato dalla sospensione causata dall'epidemia Covid 19, «ci ha confermato l'importanza della nostra attività nel suo contesto culturale in un progetto indirizzato fondamentalmente alla socializzazione e l'aver raggiunto questo obiettivo ci ha dato forza e sti-

molo per continuare, cercando, anno per anno, di presentare programmi di qualità e di interesse per soddisfare i gusti e le aspettative dei nostri utenti». Per questo anno accademico, che prosegue anche nel 2025, conferma Fantini, «sono 94 i corsi attivati con 68 docenti, corsi condensati in 4 aree: l'area umanistica, un compendio di vari argomenti: l'arte in tutti i suoi aspetti sacri e profani, la letteratura dalla classica alla contemporanea, la storia a 360 gradi dal medioevo con i suoi personaggi alla recentissima storia moderna degli anni '50; troviamo poi il "pacchetto" delle lingue straniere: inglese, tedesco, spagnolo di diversi livelli, senza trascurare la musica e suoi autori classici e moderni, i racconti di viaggi alla scoperta di luoghi sparsi in tutto il mondo; con il cinema, proiezioni integrali ed interessanti confronti critici su quanto proiettato ed infine il corso di attualità giornalistiche che ogni settimana propone ospiti illustri con le loro esperienze o ricordi di avvenimenti che hanno segnato la nostra vita. L'area scientifica trasporta dallo spazio alla realtà di problematiche quotidiane. L'area ben-essere rappresenta immediatamente il suo contenuto che conduce sulla via dello star bene "mentalmente" ma anche

fisicamente. L'area di attività pratiche esalta la manualità dei discenti: acquerello, ceramiche, porcellane, pitture, ricamo, composizione floreale e quant'altro per dare sfogo alla creatività personale con risultati a dir poco sorprendenti!».

Utenti provenienti da Cologno, Cernusco e Milano

Tutto questo sta portando «nelle nostre aule ben 460 aderenti provenienti non solo dalla nostra Brughero, ma anche dalle città vicine, da Cologno Monzese a Cernusco, Vimercate, Agrate, Segrate, Milano, Pozzo d'Adda, Lissone e via dicendo; un successo che ci inorgoglisce, poiché dimostra l'apprezzamento della qualità di quanto stiamo proponendo». Concludendo «è d'obbligo evidenziare la passione e l'impegno dei nostri docenti, perché senza di loro e senza l'affiatamento che ci unisce, non esisterebbe quello che senza ombra di dubbio appare come una importante realtà culturale. Ultima annotazione: le iscrizioni ai corsi sono sempre aperte, compatibilmente alle disponibilità rimaste, direttamente presso la nostra sede alla Clerici Academy nella fascia oraria pomeridiana o telefonicamente al numero 338 7544195».

Anna Lisa Fumagalli

LA NOSTRA STORIA

GIUSEPPE MAGNI

Storico locale

I Magi, l'architetto Gio Ponti e la dedizione inattendibile

Abbiamo appena concluso il periodo natalizio con la celebrazione dell'Epifania, che noi brugheresi sentiamo in modo particolare per la presenza delle reliquie dei **Magi**. Il culto verso i Tre Re in città è certamente aumentato dopo che, nel maggio del 1613, le piccole reliquie sono state portate ufficialmente dalla chiesetta di Sant'Ambrogio alla parrocchiale di San Bartolomeo. Quali le tracce di questa devozione nel territorio? La più evidente è la presenza di via Tre Re, percorsa durante la traslazione delle reliquie. Un nome piuttosto insolito: su Google Maps sono segnalate solo 5 vie con questo nome nell'Italia Settentrionale.

Inoltre vi erano due chiesette dedicate ai Magi: una a Sant'Albino, poi sostituita dall'attuale chiesa parrocchiale; l'altra alla Pobbia, ridotta ad abitazione nel luglio del 1940. Molto probabilmente, in quell'occasione venne donata alla parrocchia la bella tela seicentesca che rappresenta l'Adorazione dei Magi: rimasta a lungo in sacrestia, ora si trova nella navata destra di San Bartolomeo. È accanto all'altare dei Magi, decorato dal pittore **Virgilio Cranchi** nel 1940. La chiesa conserva anche un'importante vetrata dedicata all'Adorazione dei Magi. Si trova nel transetto sinistro, sopra l'altare della Madonna del Rosario. È un'opera di pregio, realizzata nel 1937 sotto la direzione dell'architetto **Gio Ponti**, che con molta probabilità si è ritratto nel personaggio in secondo piano, a destra, che guarda verso chi osserva la vetrata. Nel 1763, durante la visita pastorale del **cardinale Giuseppe Pozzobonelli**, viene scritto sul frontespizio che la chiesa era stata intitolata dal **card. Carlo Borromeo** a San Bartolomeo e ai Magi, ma questa notizia è inattendibile.

Nel libro *Soste agli angoli della città*, realizzato intorno al 1990 dal Movimento Terza Età, sono elencate e fotografate tutte le immagini sacre presenti lungo le strade e nelle cascine del nostro territorio. Nessuna rappresenta i Magi. Ce n'era una alla cascina Pareana, lo racconta nel 1794 il parroco **Paolo Antonio De Petri**: «Sulla casa è dipinta una immagine di Gesù Bambino adorato dai Magi». Se sono scarse le immagini esteriori sulla devozione ai Magi, rimane viva in molte delle nostre case la tradizione di mettere i Magi nel presepe lontani dalla grotta, avvicinandoli giorno per giorno, fino ad arrivare da Gesù Bambino all'Epifania.



NELLA PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO SI CONSERVA ANCHE QUESTA PICCOLA ADORAZIONE DEI MAGI DIPINTA SU RAME È ATTRIBUITA ALLA BOTTEGA DI AGOSTINO DECIO; UN ORIGINALE DELLE STESSO DIMENSIONI È ESPOSTO AL MUSEO DIOCESANO DI MILANO.

Onoranze Funebri

A. Caprotti

Attività continuativa da oltre 60 anni
con tradizione e professionalità

Sede via Italia, 32 - Brughero

via Adda, 35 - S.Damiano

Reperibilità 24 ore su 24

Tel.039 870185



IMPRESA AUTORIZZATA All'ISCRIZIONE DELLA TESTIMONIANZA OLOGRAFA DELLE VOLONTA' PER LA CREMAZIONE - Riconoscimento Giuridico Nazionale N. 97420100154



VITA DI COMUNITÀ

Proponiamo
la trascrizione dell'omelia
pronunciata
da don Michele Crimella
alla Messa dell'Epifania
del 6 gennaio

La solennità dell'Epifania è una delle feste più suggestive della tradizione cristiana, perché da una parte conclude il Natale e dall'altra, come abbiamo ascoltato, è interamente sbilanciata sulla Pasqua, tant'è che nel Sud Italia, e non solo, nel giorno dell'Epifania si augura buona Pasqua.

I protagonisti di questa solennità sono proprio i Magi, misteriosi e affascinanti personaggi orientali, capaci di leggere il cielo alla ricerca del nato Re dei Giudei.

Chi sono i Magi? Non sono né tre né re, ma sono sapienti in Oriente che sanno scrutare il cielo.

Oggi per noi è molto chiara la distinzione fra astronomia di astrologia: la prima è una scienza, la seconda è chiaramente fatta da cialtroni. Ma nell'antichità erano la stessa cosa: chi studiava il cielo traeva auspici per la vita, leggeva nella volta celeste il destino degli uomini. E l'accensione di una stella molto luminosa indicava l'apparizione di un personaggio importante, appunto il nato Re dei Giudei.

E allora i Magi, sapienti studiosi del cielo, sono uomini che cercano, che si mettono in gioco. Chissà quanto è durato quel viaggio, chissà quanti pericoli hanno affrontato, quante domande si sono posti durante il loro cammino. Vedete, i Magi non sono persone che si accontentano, che stanno tranquilli nelle loro case,

I Magi, gli scribi, Erode: e noi allora chi siamo?



ma camminano, si mettono in marcia, cercano quanto il cielo ha loro rivelato. Il cielo è il cielo di tutti, perché tutti possono vederlo: basta alzare lo sguardo. Ma quel cielo dà segni per la nostra vita, e quei segni chiedono di avere delle domande ulteriori, di avere una ricerca nel cuore, senza la quale non c'è alcuna risposta.

I Magi sono così: ci insegnano ad essere uomini e donne che cercano, che non si accontentano, che hanno dentro un'inquietudine, ma insieme si mettono in cammino.

Nel momento in cui questi uomini giungono a Gerusalemme, chiedono e si accorgono che la loro domanda in realtà informa gli altri di quanto è successo, perché loro che domandano ne sanno di più di quelli che sono interrogati. Quando questi sono interrogati, devono cercare nelle scritture per avere un'indicazione: il primo segno, la stella, ha detto che era nato il Re dei Giudei, ma è necessaria la scrittura, la parola di Dio, per indicare Betlemme e quindi mettere i Magi sulla strada sicura per l'incontro col Messia.

Il cielo che cos'è se non la nostra vita? Una vita in cui non mancano segni, però quei segni devono essere letti, chiedono un desiderio interiore, chiedono una ricerca. Ciò che permette di interpretare questi segni, ci dice questa pagina del Vangelo, ciò che ci permette di giungere nella nostra vita all'incontro con il Signore, all'adorazione del Signore, ebbene è la scrittura, è la parola di Dio, perché la parola di Dio ci indica un cammino, ci permette di andare verso Gesù, ci dice in che modo noi possiamo adorare il Signore.

I Magi, che vengono da una tradizione di persone pagane, gentili che non conoscevano la Bibbia. Si lasciano istruire dalla Parola di Dio e unendo la Parola e la stella arrivano ad adorare il Signore. Il loro atteggiamento è la gioia nel vedere la stella, la gioia di adorare Gesù, la gioia che riempie i loro umori, perché questo lungo cammino è arrivato finalmente alla meta. La gioia, nel Vangelo di Matteo in particolare, è sempre

un corrispettivo umano antropologico alla rivelazione di Dio. La gioia è dei Magi che incontrano il Signore e hanno un'indicazione dalle stelle per le scritture. La gioia riguarda l'uomo che ha trovato un tesoro nel campo, la gioia tocca le donne che vanno al sepolcro e ricevono il grande annuncio che Gesù è risorto. C'è qualcosa di grande che il Signore ci comunica e questa grandezza suscita nel cuore la gioia. Ma poi i Magi offrono dei doni: oro, incenso e mirra. La tradizione cristiana ha letto questi doni in senso allegorico: loro è offerta bella, l'incenso è il dono fatto a Dio, la mirra anticipa il defunto e quindi la morte.

L'accento dell'evangelista va sul fatto che quegli scrigni dove c'erano appunto loro, l'incenso e la mirra vengono aperti. Matteo insiste proprio su questo: che quegli scrigni vengono aperti, perché quell'apertura anticipa qualcosa su cui Matteo tornerà, e cioè l'apertura del cielo al battesimo di Gesù. E insieme anticipano l'apertura dei sepolcri che segue la morte di Gesù, quasi a dire: di fronte alla manifestazione di Gesù c'è una reazione: il mondo pagano reagisce alla presenza del Signore, offrendo le cose preziose; il cielo reagisce e rivela il Dio al battesimo. Ma anche il mondo dei morti reagisce di fronte alla croce, mostrando che quella morte è già principio di vita nuova, da quella morte viene la resurrezione di molti in Israele, anticipo della vittoria finale. Potremmo dire: in questo itinerario i Magi ci mostrano un cammino di vita cristiana, la ricerca inquieta del cuore e insieme la capacità di ascoltare le scritture, che diventano criteri per interpretare i segni che Dio mette nella vita, la gioia nel percepire la presenza dei segni del Signore che si rivela e il reagire aprendo gli scrigni, le cose preziose da offrire al Signore.

I Magi non sono gli unici personaggi di questa pagina del Vangelo, perché Matteo ci descrive anche un altro personaggio oscuro, torvo: questo personaggio è Erode. Non è il re dei Giudei

come Gesù, ma semplicemente il re della Giudea, una regione. Erode non è nella gioia, ma è turbato. Erode non cerca per adorare, ma per uccidere. Erode si sente minacciato, insidiato. Potremmo dire che Erode è esattamente il controcanto dei Magi, perché anche lui cerca, ma per sopprimere, anche lui in fondo è pieno di un sentimento, che però non era gioia, ma il turbamento: si sente minacciato.

Soprattutto Erode è bugiardo, falso. Lo sentiamo distante Erode, lo sentiamo davvero antipatico, profondamente distante da noi. Ma in realtà, se ci interroghiamo in profondità, dobbiamo riconoscere con molta umiltà che purtroppo la falsità abita nella nostra vita: è la falsità dei nostri atteggiamenti, è la falsità spesso delle nostre parole, è la falsità di alcuni rapporti. Questa falsità uccide, questa falsità traccia un solco, propizia il risentimento. Il Signore ci liberi dalla falsità di Erode.

Ci sono poi altri personaggi insieme ad Erode e sono i capi dei sacerdoti e gli scribi. Questi arrivano e citano a memoria il versetto giusto del profeta Michea, dicendo che Betlemme è il luogo dove dovrà nascere il Messia. Però non si muovono, rimangono a Gerusalemme.

È l'atteggiamento di chi sa, conosce, si diletta del sapere, della conoscenza, ma non fa nemmeno un passo. Quella parola conosciuta in realtà non smuove il loro cammino, non li interroga, fa sì che loro non si muovano, non si mettano in dubbio, non accendano nel cuore una domanda, semplicemente in fondo mostrano, quasi ostentandolo, il loro sapere. È triste un cristianesimo così, prigioniero di un sapere sterile, che invece di potenziare cammini, conversioni, attenzioni di carità nei confronti degli altri, si trastulla semplicemente nella conoscenza che non arriva mai ad adorare il Signore.

Ecco, i personaggi dell'Epifania, di questa pagina del Vangelo, ci interrogano. I Magi, con la loro ricerca e la loro adorazione; Erode con la sua falsità; gli scribi con la loro conoscenza, di cui però sono prigionieri. La domanda per noi è una sola: io dove sono? Qual è il personaggio che interpreta questo momento della mia vita? Chi sono? Sono falso, mi compiaccio di una conoscenza che però mi lascia fermo, non mi permette di muovermi? Oppure cammino, con domande, magari anche con dubbi, con qualche momento anche faticoso, ma andando verso il Signore per incontrarlo e insieme ai Magi adorarlo?

don Michele Crimella

MAURIZIO "CERRO" SANGALLI



Impossibile scordarsi di te...

Don Amilcare, uomo di Dio

Il 29 dicembre 1994 tornava al Padre don Tentori, per 54 anni protagonista della vita cittadina

Trent'anni fa, il 29 dicembre del 1994, moriva all'età di 80 anni **don Amilcare Tentori**. Sacerdote storico nella nostra città, dove ha svolto la propria opera pastorale per 54 anni. Soprattutto come coadiutore dell'oratorio femminile Maria Bambina, ma anche con la vicinanza alle famiglie, agli anziani, agli ammalati. Lo ricordiamo con un articolo, comparso pochi giorni dopo la sua morte sul mensile "Natanaele" della parrocchia San Bartolomeo e scritto da una anonima parrocchiana. E con un estratto dal messaggio di cordoglio dell'allora Arcivescovo di Milano, il cardinale **Carlo Maria Martini**.

UNA PARROCCHIANA È stato parte della storia della città

Don Amilcare fa parte di me, della mia storia, come la mia famiglia, il mio paese, la mia chiesa; ma soprattutto fa parte di quel bagaglio di convinzioni, di atteggiamenti che costituiscono quella che io chiamo, forse impropriamente, "la mia fede". Ha rappresentato per me il rigore morale con cui si deve guardare alla legge di Dio e alla sua Parola. Mi ha dato l'esempio di una fede profonda, granitica, che non si lasciava sviare da alcune necessità di adeguarsi ai tempi in forme puramente esteriori, convinto di possedere un tesoro inestimabile. Desideroso di condividere questo grande dono, metteva nelle omelie tutto il suo ardore e la sua grande capacità di coinvolgimento. Tante pagine del Nuovo e del Vecchio Testamento sono per me legate al suo straordinario modo di raccontare, quasi al suono della sua voce che scandiva le



frasi salienti. Partecipando alle Messe da lui celebrate o alle adorazioni eucaristiche, ho imparato cosa sia il senso del sacro e il mistero che circonda il rapporto con Dio. A me, giovane e impaziente, il rispetto e la pietà con cui guidava le funzioni, per cui procedeva con una certa lentezza, avevano a volte infastidito. Non mi rendevo conto che don Amilcare procedeva con un tempo "diverso". Un tempo che ora non esito a chiamare "tempo di Dio": il tempo che si deve alle cose importanti, uniche. Tutto il suo tempo, don Amilcare, l'ha speso per Dio, per noi.

Una parrocchiana

LA LETTERA DEL CARD. MARTINI

«Fede, semplicità, passione, speranza»

Carissimi fedeli, partecipo vivamente commosso al vostro cordoglio per la morte di don Amilcare Tentori elevando con voi preghiere di suffragio. Il Signore l'ha chiamato a sé proprio nell'ottantesimo anno di età, quindi dopo una lunga vita tutta dedicata al servizio di Dio e della Chiesa, e ci sentiamo sicuri che don Amilcare contempla ormai lo splendore di quel mistero d'Amore trinitario che nel ministero aveva cercato di esprimere nella sua stessa persona e in tutti i suoi atteggiamenti e insegnamenti. Ordinato presbitero nel 1941 e inviato alla comunità di S. Bartolomeo in Brugherio nello stesso anno, è rimasto in mezzo a voi fino al momento della morte; e questo è davvero un esempio di perseveranza e di carità grande. Avete avuto così modo di conoscerlo bene, di apprezzare il suo spirito di fede, di umiltà e di semplicità, di preghiera, di passione pastorale, di speranza, testimoniati anche dalle numerose vocazioni sacerdotali e religiose da lui suscitate. Vogliamo quindi fare memoria di quanto ci ha testimoniato e insieme vogliamo impegnarci a vivere sempre più seriamente e gioiosamente la nostra vocazione battesimale conformandoci agli insegnamenti del Vangelo e al mistero di Gesù crocifisso e risorto. Dal cielo don Amilcare veglia su di noi e intercede, con la Madre di Gesù, per il cammino di questa Chiesa da lui tanto amata.

Card. Carlo Maria Martini

Sei Brugherese?

Non sei Brugherese?

Diventa donatore Avis!

Le donazioni di sangue salvano la vita di circa 630mila persone all'anno solo in Italia, in media circa una al minuto*.

Il sangue è una risorsa fondamentale e non esiste al momento un'alternativa che possa sostituirlo.

Donare il sangue è anche un modo per tenere sotto controllo la propria salute!

Cosa aspetti? Brugherio ha bisogno di nuovi donatori!

avisbrugherio.it

* <https://www.donailsangue.salute.gov.it/donaresangue/>



Scarica la nostra APP e registrati per restare aggiornato sulle nostre promozioni

In @uadrami

S@opri di piu'

FILIERA CONTROLLATA

**PRODOTTI A BASSO IMPATTO ECOLOGICO KM 0
DALLA STALLA ALLE TAVOLE IN MENO DI 50 KM!**



Caseificio Salaris

di Salaris Roberto, Marco, Francesca & C.
Via Monviso, 42 - 20861 Brugherio (MB)
Tel./fax 039 870754 - Tel. 039 2879695
E-mail: info@caseificiosalaris.it - www.caseificiosalaris.it



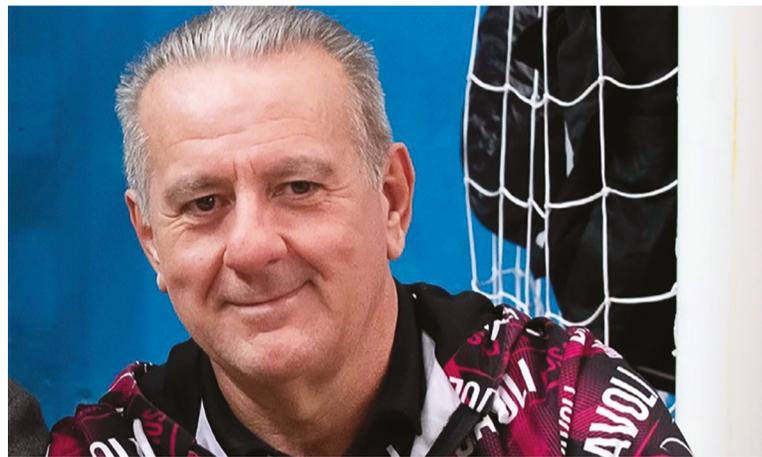


La lettera aperta del presidente dei Diavoli Rosa, Alessandro Degli Agosti, nel periodo in cui si pianificano le stagioni in arrivo

«Il sindaco decida: vuole o no che i Diavoli restino a Brugherio?»

Vorrebbe parlare di sport e dei tanti successi dei Diavoli Rosa, il presidente **Alessandro Degli Agosti**. «Eppure, sono qua a parlare per denunciare una situazione che sta diventando insostenibile con l'attuale amministrazione comunale», scrive in una lettera aperta il cui testo integrale potete leggere su noibrugherio.it.

«Da oltre trent'anni giriamo l'Italia e l'Europa - scrive Degli Agosti - portando vanto e lustro al nome di Brugherio ma la situazione interna è molto differente. In due anni di amministrazione ci sono state fatte tante promesse, mai mantenute». La conseguenza, secondo il presidente, è che «il nostro lavoro subisce gravosi rallentamenti a causa del disinteresse dell'amministrazione comunale nei confronti della nostra società, esempio ne è l'assegnazione degli spazi palestra, quest'anno culminata con una risoluzione arrivata ad inizio dicembre, a metà stagione, e non ancora conclusa, con enormi difficoltà per noi che disputiamo tra le 20/30 partite a settimana». Quest'anno, aggiunge, per andare incontro alle esigenze comuni, «abbiamo diviso in due la palestra del centro cremonesi, abbiamo lasciato degli spazi al basket alla palestra Kennedy» e «abbiamo diviso anche la piccola palestra De Filippo per ottimizzare gli spazi, liberan-



do anche in questo caso una giornata per favorire un'altra società, pur disputando noi in questa palestra un intero settore giovanile femminile che ci vede protagonisti in tutti i campionati under e che ha come vertice la serie D regionale e la Serie B2 nazionale».

Da anni si parla di un nuovo palazzetto da costruire in città. Il progetto è nel piano delle opere della giunta Assi. «Progetti e proclami dei quali non siamo minimamente al corrente. Da sette anni, siamo ospiti con la Serie A di una palestra privata». Passando al piano economico, Degli Agosti afferma che «ci sono stati promessi dei contributi a più riprese e a fronte di queste promesse abbiamo accettato di continuare a disputare il campionato di Serie A e di continuare a farlo a Brugherio». A fronte delle numerose ri-

chieste di colloquio al sindaco per far fronte alle diverse problematiche, «da marzo ad oggi abbiamo trovato di fronte solo un muro, mai una risposta, mai un incontro. Un atteggiamento mai riscontrato nei nostri precedenti 30 anni di attività». Degli Agosti si chiede allora «Qual è il motivo di tale astio a fronte di quanto la mia società continua a svolgere sul territorio e per il territorio? Forse questa amministrazione ritiene che i Diavoli Rosa siano diventati una realtà troppo virtuosa per il territorio e troppo scomoda? Forse il nome di Brugherio associato ai Diavoli Rosa crea fastidio a chi governa questa città?». O, ancora, «forse questa amministrazione non crede nel lavoro che la nostra società svolge coi giovani a livello educativo e formativo, creando persone che possano essere migliori nella vita?».

Forse questa amministrazione, continua, «non crede nei sogni che i nostri giovani vivono ogni giorno guardando la serie A e la serie B, immaginando un giorno di essere lì al loro posto? Forse questa amministrazione vuole una città piatta e priva di eccellenza? Cosa ne pensano i nostri virtuosi amici dell'atletica, del judo o del ballo, che sono altri vanti del territorio?».

I campionati sono ancora nel pieno del loro svolgimento, ma è questo il periodo, spiega il presidente, in cui si programmano le prossime stagioni. «È adesso che si fondano le basi per la prossima stagione e per il secondo anno consecutivo ci troviamo nella pesantissima condizione di non poter organizzare la nostra attività. Ci riconoscono come eccellenza, abbiamo lavorato tanto, umilmente e con fatica per arrivare ad essere ciò che siamo. Siamo ambiziosi, siamo eccellenza. Vorremmo continuare ad essere entrambe le cose ancora a lungo». A questo punto, conclude Degli Agosti, «l'amministrazione deve scegliere se vuole mantenere un'eccellenza sul territorio o se invece, come tutto lascia intendere, vuole liberarsene. Non c'è più tempo. Questo è il mio grido accorato in questo inizio di 2025».

Abbiamo chiesto un riscontro al sindaco **Roberto Assi**, il quale si è riservato di farlo nelle prossime settimane.

G.diG. e F.M.

BASKET LOKOMOTIV Ricorso al Tar: «La palestra Manzoni è inutilizzabile»

Ancora un ricorso al Tar per la quesitone spazi palestra. Questa volta a fare ricorso è stata Basket Lokomotiv che secondo il piano delle assegnazioni avrebbe dovuto allenarsi e giocare alla palestra Manzoni di viale Brianza. Palestra ritenuta non idonea al basket, secondo quanto riferisce il presidente **Sergio Monguzzi**:

«Non è possibile giocare alla palestra Manzoni, in quanto il campo è grande la metà di un campo regolamentare e inoltre non riteniamo sussistano le condizioni di sicurezza minime per svolgere delle partite. Le linee che delimitano il campo sono subito a ridosso dei muri perimetrali, con ovvie problematiche legate alla incolumità dei giocatori». Continua Monguzzi: «Avevamo anche prospettato una soluzione che prevedeva due ore la settimana alla Kennedy e altre due ore alla palestra Sant'Anna, sottraendo soltanto due ore a Basket Brugherio e altre due ore al Sanda o ai Diavoli, ma questa soluzione non è stata presa in considerazione».

Attualmente Monguzzi riferisce di essere riuscito a giocare solo un paio di partite casalinghe in campionato, giocando al palazzetto del CGB, e che tutte le altre sono state rimandate a data da destinarsi. Il problema però è che devono essere recuperate entro il 2 marzo, quando si concluderà la prima fase del campionato. Per le ore restanti hanno preso in affitto una palestra comunale a Masate con un esborso di 450 euro mensili. «Siamo stanchi di prese in giro - conclude - forse l'intenzione è quella di farci saltare per motivi a me sconosciuti, o forse politici, ma noi non ci stiamo». G.diG.

BOTTA E RISPOSTA TRA IL CITTÀ DI BRUGHERIO E L'ASSESSORE

Marchini: «Campi assegnati senza regole». Imperato: «Pagate gli arretrati»

Le festività sono state foriere di polemiche scatenatesi in occasione del torneo di calcio della Befana che era in programma, secondo quanto riferito dal presidente di Città di Brugherio, il giorno 5 gennaio.

Marchini: «Campo prenotato ma ci stavano giocando due squadre di Milano»

Spiega **Riccardo Marchini** «Avevamo in programma un torneo dell'Epifania per le annate 2014/15, un totale di 50 bambini con genitori al seguito. Quando però siamo arrivati al centro sportivo,

ci è stato comunicato che sul campo 2 (quello sintetico) ci sarebbe stata una amichevole tra società non di Brugherio, bensì di Milano e che quindi non avremmo potuto disputare il torneo sul campo prenotato regolarmente. Ci è stato detto che l'input arrivava dall'assessore allo sport **Enzo Imperato**. Premettendo che non ce l'ho con l'amministrazione, mi domando che fine abbiano fatto le regole e soprattutto mi chiedo se l'assessore Imperato le conosca». Le regole a cui Marchini fa

riferimento sono quelle che stabiliscono che la precedenza per l'uso dei campi spetta alle società e ai ragazzi del territorio, che il sabato e la domenica i campi sono a disposizione delle società convenzionate per disputare le partite. «Per porre rimedio a questo pasticcio - continua - l'amichevole che ci impediva di utilizzare il campo 2 è stata spostata sul campo 1, ma anche in questo caso sono state infrante le regole che prevedono che sul campo in erba si giochino solo un massimo di quattro partite ufficiali».

Imperato: «Non decido io come assegnare i campi»

La risposta dell'assessore Imperato non si è fatta attendere: «Il presidente Marchini è male informato, perché non era sul posto. Io non mi occupo della gestione dei campi, c'è Infopoint che ha una regolare convezione con il Comune e che si occupa di questo aspetto. Se ha concesso il campo ad altri, significa che non vi erano altre gare in programma». Conclude poi facendo allusioni neanche tanto velate: «Marchini farebbe bene a fare chiarezza su quale sia

il reale stato delle cose per quanto riguarda la "fusione non fusione" delle due società Città di Brugherio e All Soccer, perché il Comune non ha ricevuto nessuna comunicazione ufficiale e sinceramente si fa fatica a capire quale sia la reale situazione. Anche perché abbiamo ancora 35.000 euro da esigere e vogliamo capire a chi dobbiamo chiederli. Posso solo sperare che se nel passato i pagamenti non sono stati puntuali, questo non succederà più per il presente e il futuro».

G.diG.

MARTEDÌ 21

Il "Magnificat" di Lucilla Giagnoni
viaggio nella storia del pensiero

Per la rassegna Fuori Pista, **Lucilla Giagnoni** porta in scena, martedì 21 gennaio alle ore 21, al teatro San Giuseppe, "Magnificat", un viaggio attraverso la storia del pensiero umano, dagli antichi miti della storia del



Cristianesimo e delle religioni alla scoperta del femminile come forza rigeneratrice del mondo.

Biglietti:
primi posti 20 euro
- secondi posti 17 euro - ridotto secondi posti 15 euro.



FUORI CITTÀ

Guccini in concerto
al cinema S. Giuseppe

Sabato 11 gennaio
l'atteso docufilm
con l'introduzione
del critico cinematografico
Andrea Chimento



Francesco Guccini a tenere un concerto in piazza Maggiore a Bologna. L'occasione è data dai vent'anni di carriera di Guccini e di "La canzone del bambino nel vento" (anche nota come

"Auschwitz"), da lui scritta ma incisa prima da Equipe 84. È lo stesso Guccini a raccontarlo, nell'intervista che introduce (11 minuti circa) le immagini di quel concerto, effettivamente tenutosi il 21 giugno 1984 in quell'affollatissima piazza e nei suoi dintorni. Così strapiena di gente che a un certo punto il cantautore dovrà anche segnalare ("mi sembra di essere a Rimini") una bambina persa e ritrovata che aspetta i suoi genitori in una via del centro. La proiezione è preceduta dalla presentazione, con la presenza dell'autore, del libro "Attraverso l'Universo - L'anima pop dei Beatles" di **Filippo Sala** - ed Ancora. Introduzione critica alla proiezione di **Andrea Chimento**. Ingresso intero 8 euro, ridotto 6 euro.

Anna Lisa Fumagalli

Sabato 11 gennaio alle ore 17, per la rassegna DiSabato, il cinema di via Italia propone, nella versione restaurata "Francesco Guccini - fra la via Emilia e il west", il docufilm musicale che fa rivivere sul grande schermo tutte le emozioni della serata straordinaria a Bologna del 21 giugno 1984. Nel 1984, spiega la scheda di presentazione, il manager **Renzo Fantini** e **Nicola Sinisi**, allora assessore alla cultura del Comune di Bologna, cercano di convincere un riluttante

DOMENICA 12

La magia del re leone

Avventura e colpi di scena sono gli ingredienti del film di animazione "Mufasa - il Re leone", in proiezione al San Giuseppe domenica 12 gennaio alle ore 15.30. La Walt Disney racconta che nelle Terre del Branco ogni cosa ha il suo posto, anche una giovane leonessa come Kiara, principessa figlia di Simba e Nala, che come unica preoccupazione ha quella dei tuoni durante i temporali. Ed è proprio durante una notte tempestosa, quando i suoi genitori si allontanano per dare alla luce il fratellino Kion, che Kiara viene intrattenuta da Rafiki e dall'immane commento di Timon e Pumbaa con la storia di suo nonno Mufasa e di come è diventato re.

Sabato, domenica, festivi e lunedì: ingresso intero 7 euro - ingresso ridotto 5 euro (dai 3 ai 12 anni compresi), ingresso ridotto 6 euro (Over 65) e ingresso sempre ridotto 5 euro (Possessori TAB).

DOMENICA 19

Oz, teatro per famiglie

"OZ" ... parola strana ... sigla enigmatica ... formula prodigiosa? Forse sì!». Così la compagnia Teatrodaccapo presenta lo spettacolo che andrà in scena domenica 19 gennaio alle ore 16 al teatro San Giuseppe di via Italia.

Inspirato al libro "Il mago di Oz" di Lyman Frank Baum, «lo spettacolo racconta di una vicenda ricca di incontri così come spesso la vita reale si presenta ad ognuno di noi. Siamo tutti in cammino verso la felicità. Ma dov'è? Come ci si arriva? Chi ci accompagna?»

Il racconto del Mago di Oz, aggiungono, «sembra dirci che basta mettersi in viaggio per scoprirla e scoprire noi stessi. Il cammino è pericoloso e faticoso, ma anche magico e meraviglioso ed è un percorso che non si fa da soli».

Teatro per tutta la famiglia, adatto dai 3 anni in su, durata 60 minuti circa.

Biglietto adulti 8 euro, bambini e ragazzi 6 euro.

ROBERTO GALLON

Presidente dell'associazione culturale Kairós

Lo straordinario Retablo dei Magi
in mostra al Museo diocesano

Fino al 2 febbraio è possibile ammirare presso il museo diocesano Carlo Maria Martini di Milano il *Retablo dei Magi* della Basilica dei Santi Apostoli e Nazaro Maggiore di Milano.

La mostra è realizzata in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milano - Ufficio beni ecclesiastici, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Milano e con l'Institut Royal du Patrimoine Artistique (IRPA) di Bruxelles, dove è stato realizzato il restauro dell'opera. Si tratta infatti di una scultura imponente dipinta e dorata realizzata a Bruxelles alla fine del XV o all'inizio del XVI secolo dall'atelier dell'intagliatore fiammingo **Jan Il Borman** (1460 ca. - 1520 ca). È un'opera eccezionale perché è l'unico esemplare noto realizzato dalla famosa bottega belga ad aver conservato la policromia e l'apparato decorativo originale ed è una delle pochissime icone fiamminghe conservate in Italia, addirittura nella sua destinazione originaria.

La basilica di San Nazaro è uno dei luoghi più antichi e significativi della città, fatta costruire da Sant'Ambrogio alla fine del quarto secolo. Al museo diocesano è possibile ammirare anche altre opere provenienti dal Tesoro della Basilica, come la capsella in argento dove Sant'Ambrogio aveva fatto riporre le reliquie di alcuni apostoli. Era stato il parroco **don Giulio Giacometti**, amico del brugherese **don Giuseppe Motta** parroco di San Marco, che negli anni sessanta aveva incominciato la riscoperta dei capolavori conservati nella storica basilica di corso di porta Romana, che il tempo ed il periodo bellico avevano fatto dimenticare. Il Retablo è una pala d'altare o di un insieme di pannelli, solitamente dipinti e scolpiti, che decorano la parte retrostante di un altare per rendere la celebrazione liturgica più solenne. La sua funzione è sia decorativa che religiosa e la sua iconografia serve a raccontare storie bibliche o a rappresentare scene sacre. Il restauro di quello di San Nazaro ha permesso di recuperare la bellezza, rivelando i dettagli e le sfumature della pittura, l'uso di linee sottili, colori vibranti e una composizione ricca di dettagli. In origine doveva presentarsi come un trittico. Purtroppo le due ante laterali, probabilmente dipinte con scene della vita di Gesù e con figure di santi, sono andate perdute. Rimane però la maestosa parte centrale, «incorniciata» come a dare l'impressione che l'adorazione dei Magi si stia svolgendo tra le navate di un'imponente cattedrale gotica. La scena rappresenta i **Magi** che si inginocchiano davanti al Bambino **Gesù**, con la **Madonna** a fianco. Il capolavoro fu commissionato da **Protasio Bonsignori**, ricco mercante originario di Busto Arsizio, che aveva stretti rapporti commerciali proprio con l'area fiamminga e renana. Per la sua cappella in San Nazaro, peraltro, non si limitò a far arrivare lo splendido Retablo da Bruxelles, ma fece realizzare anche le preziose vetrate da maestri di Norimberga. A mostra conclusa, il Retablo dei Magi sarà ricollocato nella sua cappella di Santa Caterina all'interno della basilica a fianco della quale si trova l'università statale di via Festa del Perdono.

PER CONTATTARCI

e-mail info@noibrugherio.itwhatsapp **389 82 21 145**telefono **039 28 74 856**

Registrazione presso
il Tribunale di Monza n. 1698
del 121 dicembre 2003

Direttore responsabile:
Filippo Magni

Editore:
Associazione Kairós APS
via Italia 68, Brugherio
tel. 039 28.74.856
info@noibrugherio.it

Progetto grafico:
Elena Gulminelli
Marco Micci

Pubblicità:
cell. 347.2484754
inserzioni@noibrugherio.it

Stampa:
SERVIZI STAMPA 2.0 Sr.l.
stabilimento via Brescia 22
Cernusco s/N (Mi)
tel. 02 92 10 47 10

Numero stampato in 7.000 copie

Per sostenere Noi Brugherio effettuare
un versamento su c.c postale n. 72677511
intestato ad Associazione Kairós
causale Sostegno Noi Brugherio
oppure un bonifico bancario
sul conto BancoPosta
con iban IT 68 S 07601 01600000072677511



Noibrugherio tramite la FISC
(Federazione Italiana Settimanali Cattolici),
ha aderito allo IAP
(Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria)
accettando il codice di autodisciplina
della comunicazione commerciale.

RICONOSCIAMO LA SPERANZA

CATE CHE ADULTI 2025



Viaggio nella teologia, nell'arte e nella cultura

5 INCONTRI CON NATALE BENAZZI saggista

9 Gennaio 2025

LA SPERANZA CRISTIANA: CHE COSA E'
La prospettiva della speranza secondo Gesù

16 gennaio

SI PUÒ ANCORA PARLARE DI SPERANZA OGGI?
La condizione difficile dei nostri giorni tra guerre, epidemie, crisi ecologica, ...

23 gennaio

LA CHIESA E' ANCORA SEGNO DI SPERANZA?
La Chiesa come offerta di opportunità

30 gennaio

ALLA SPERANZA CI SI PUÒ EDUCARE?
Cambiamo lo sguardo sul mondo

6 febbraio

TESTIMONI DI SPERANZA
(Charles de Foucauld, Rosario Livatino, Paolo Takashi Nagai)
Guardare la vita oggi, dentro le fatiche e le difficoltà

Ore 21,00

SALONE DELLA PARROCCHIA SAN CARLO,
piazza Togliatti

Van Gogh, "Mandorlo in fiore", 1888. Olio su tela. Collezione privata.



STA PER ARRIVARE

SÌ CHEF!

COLLEZIONA LA NUOVA LINEA MASTERCHEF



MasterChef
THE TV SERIES

©2025 Endemol Shine



Brugherio, Via Cazzaniga 2 • Aperti 8 - 20 / DOMENICA 8:30 - 13
f Bottega Santini Sigma Brugherio @bottega_santini1840

